

InTempo

Guida metodologica

Identificazione precoce e Potenziamiento dei DSA

Presentazione di Giacomo Stella	2
Sistema InTempo	4
Modalità di intervento	6
Un modello sostenibile	6
Relazione bambino-adulto e alleanza con la famiglia	7
Identificazione precoce	8
Le prove	10
Programma per classe e tempi indicativi a bambino	11
Tarature e finestre di intervento	12
Potenziamiento	13
Come attivare le App	13
Gea: Metafonologia	14
Atena: Lettura	15
Ermes: Scrittura	16
Ares: Calcolo	17
Monitoraggio	18
Il Portale	19
Materiali formativi e accessori	19
Relazione automatica	20
Procedura di acquisto e attivazione	21
Privacy, GDPR e sicurezza dei dati	22

Presentazione di Giacomo Stella

Arrivare “in tempo” è fondamentale: il tempo dello sviluppo passa, non torna indietro, e quindi è molto importante cogliere eventuali segnali di scarsa attenzione o di sviluppo lento per esempio nel linguaggio o nella lettura. Sono segnali che ci fanno capire che c'è bisogno di porre più attenzione. Intervenire in questo senso non vuol dire mettere un'etichetta, vuol dire semplicemente indirizzare meglio certi stimoli e aggiustare l'ambiente in modo che sia più favorevole. Ed è importante farlo in tempo.

La letteratura scientifica è unanime nel sostenere l'importanza dell'intervento precoce basato su una fase di identificazione ed una di potenziamento. Di più, un lavoro di **potenziamento su metafonologia, lettura, scrittura e calcolo va bene per tutti i bambini**, anche quelli che non avrebbero delle difficoltà: un ambiente arricchito giova a tutti.

Queste tipologie di intervento sono state studiate e verificate in molti anni: nel 1997 abbiamo condotto un primo studio da cui si evidenzia che il periodo più favorevole per avere risultati significativi e affidabili è la fine di gennaio della prima primaria: significa vedere come la didattica che il bambino sta ricevendo in classe si è tradotta in sviluppo delle abilità e delle capacità attese, indipendentemente dal tipo di metodo che gli insegnanti usano. Se ciò non è avvenuto, è molto importante cominciare ad introdurre attività di potenziamento che abbiano le caratteristiche fondamentali di tutte le attività che vogliono influenzare la traiettoria di sviluppo: frequenza e costanza. Si comincia quindi nel mese di febbraio, facendo esercizio 4 o 5 volte la settimana con stimoli vicini alle capacità del bambino. E facciamo una nuova verifica dopo 3 mesi, quindi all'inizio del mese di maggio.

I dati che abbiamo raccolto in questi vent'anni ci dicono che moltissimi bambini con questo tipo di attività mostrano un importante recupero: questo vuole dire che eravamo di fronte a bambini con la necessità di un'attenzione maggiore e uno stimolo più adeguato.

Per i bambini che al contrario “resistono” proviamo con un altro ciclo di potenziamento durante il periodo estivo.

Se ad una terza verifica il problema è ancora presente, bisogna pensare a una valutazione specialistica: sappiamo infatti che la definizione di disturbo specifico di apprendimento è un disturbo che è presente in soggetti intelligenti che hanno ricevuto stimoli adeguati ma resistono

a questo perché il sistema che organizza la funzione ha qualche anomalia che richiede tempi più lunghi e a volte che non porta mai definitivamente a un risultato.

La procedura di identificazione precoce deve avere delle caratteristiche specifiche perché è una procedura importante. Bisogna capire se è funzionale fare una prova collettiva o una prova individuale: tutte le riviste internazionali di metodologia segnalano che, nelle prove collettive, più bassa è l'età più alto è il rischio di avere risultati non attendibili, quelli che vengono definiti falsi positivi o falsi negativi. Alcuni bambini possono essersi distratti, o non aver compreso il compito.

Le prove individuali hanno il vantaggio della relazione diretta dell'adulto con il bambino: l'adulto coglie se il bambino sta capendo. Il contro è il tempo.

Abbiamo allora in questi anni studiato prove individuali con una duplice caratteristica: essere poco dispendiose in termini di tempo ed avere un alto grado di affidabilità. Per esempio, un minuto di lettura ha il 97% di probabilità di indicare correttamente il rischio, e così vale per il minuto di scrittura e di calcolo.

Per dare al bambino il livello di attenzione richiesto, riteniamo che anche il potenziamento debba essere individuale e basato su una gradualità nella comparsa degli stimoli. Una gradualità intelligente, personalizzata sull'effettiva e progressiva acquisizione di competenze. Nelle attività di gruppo, purtroppo i bambini con più difficoltà tendono invece a perdersi.

Il luogo ideale per l'intervento precoce è la scuola. Il potenziamento dovrebbe però essere svolto anche in stretta collaborazione con la famiglia, che affiancando la scuola con attività a casa, può garantire quella frequenza necessaria al conseguimento di risultati significativi.

Materiali disponibile sul Portale:

- Video lezione di Giacomo Stella sul modello di intervento

Sistema InTempo

InTempo è un servizio on line di individuazione precoce degli indicatori di rischio dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e tempestivo intervento di potenziamento, nato dalla collaborazione tra SOS Dislessia (Prof. Giacomo Stella) e Anastasis Soc. Coop. Soc.

Il progetto nasce per rispondere alle specifiche esigenze della legge 170/2010 sui DSA e in particolare del comma 3 dell'art. 3 **per supportare la scuola nel realizzare attività di identificazione precoce**. InTempo è inoltre in linea con la Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013 sui Bisogni Educativi Speciali.

InTempo mira a **costruire un percorso di intervento** che integri un'azione di "osservazione per l'individuazione precoce" ad una conseguente di "potenziamento".

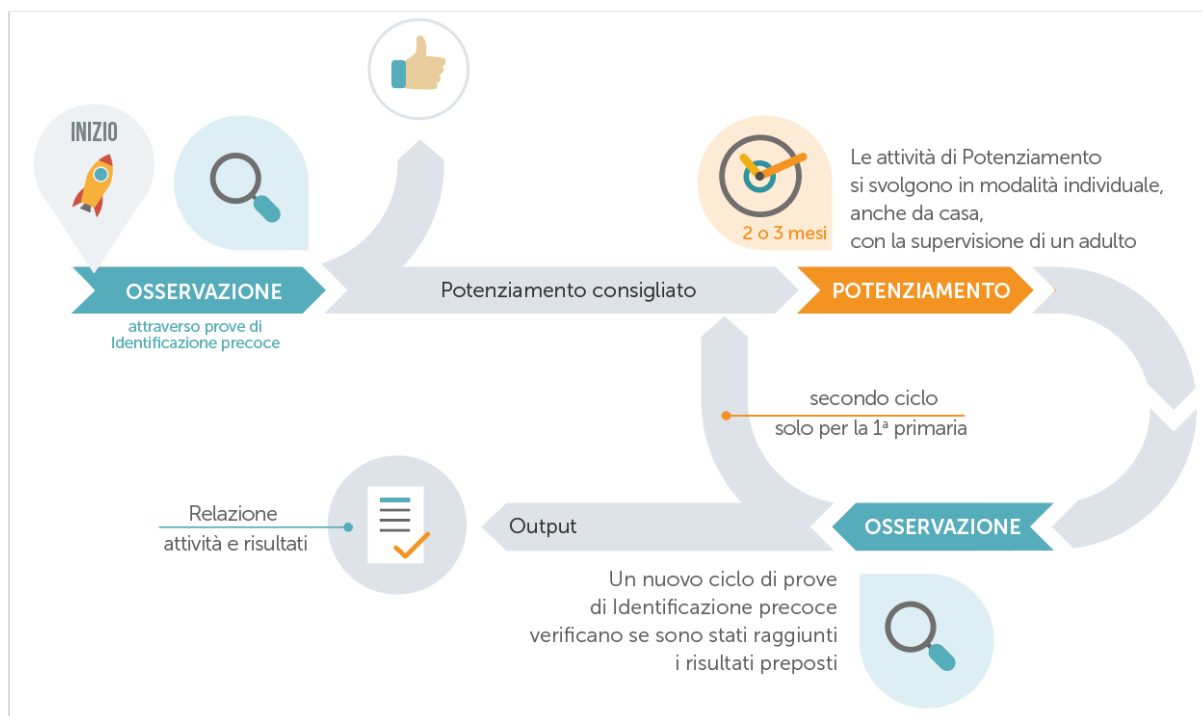
I destinatari sono scuole, doposcuola, figure cliniche e cooperative sociali che lavorano nell'educativa scolastica. In tutti i casi il profilo degli operatori corrisponde ad insegnanti, tutor, educatori; il progetto non richiede obbligatoriamente la presenza nei centri di un clinico.

InTempo propone **un vero e proprio percorso guidato che integra step di osservazione individuale** - volutamente flessibili sulle date di utilizzo per adattarsi ai protocolli esistenti in ogni realtà scolastica o di doposcuola - **a conseguenti azioni di potenziamento** di 2 o 3 mesi per i casi di "richiesta di attenzione". **Lo step di osservazione successivo al potenziamento funge in questo modo da post-test.**

Dopo un ciclo "test-potenziamento-test" **il sistema è in grado di produrre automaticamente una relazione** con indicazioni sul risultato dell'osservazione iniziale, la descrizione delle attività di potenziamento svolte, il risultato della successiva osservazione ed eventuali consigli sul proseguo del percorso.



Fa eccezione la **LA 1^A PRIMARIA** il cui **percorso standard**, rappresentato dalla figura seguente, prevede un'osservazione in gennaio/febbraio, un ciclo di potenziamento da febbraio ad aprile ed una seconda osservazione in maggio. La relazione finale indicherà se le fragilità riscontrate sono migliorate, oppure se consigliare il proseguimento delle attività di potenziamento anche in estate, con la famiglia.



InTempo si rivolge in primo luogo a famiglie e bambini a partire dalla scuola primaria, considerata l'importanza dell'individuazione precoce di indicatori di rischio e aree di fragilità, con possibile estensione fino alla prima secondaria di primo grado, offrendo quindi una presa in carico e permettendo l'adozione di un intervento di recupero.

InTempo è un sistema di strumenti composto da:

- Un **video formativo del Prof. Giacomo Stella** sul modello sotteso di identificazione precoce e potenziamento.
- Un **portale web** per la gestione operativa di classi, operatori e bambini, la gestione ed il monitoraggio delle azioni di identificazione precoce e potenziamento, la produzione della relazione finale e l'esportazione dei risultati delle attività aggregati per classi
- Un set di **prove** per l'identificazione precoce.
- Un set di **App** a supporto di interventi di potenziamento.

Ogni elemento è descritto in dettaglio da un proprio manuale operativo.

Modalità di intervento

L'intervento base di InTempo è articolato su:

- **due azioni di osservazione** (pre e post potenziamento) per l'identificazione precoce dei DSA che si effettua con i bambini individualmente e prevede 3 o 4 prove per un tempo complessivo di una decina di minuti a bambino;

- **un'azione di potenziamento** per i bambini che risultino in "richiesta di attenzione"
La durata del potenziamento è di 2 o 3 mesi, e prevede attività di 20-30 minuti da svolgere 4-5 volte la settimana.

I numeri sono indicativi perchè dipendono dalla classe frequentata e dal grado di rischio determinato dalle prove di osservazione.

Ogni sessione di lavoro in 1^a primaria prevede le attività di metafonologia, lettura e scrittura. Dalla 3^a primaria in poi solo lettura e scrittura. In 2^a primaria la metafonologia è a discrezione dell'operatore.

Le attività sono avviate insieme all'operatore e proseguono a casa con il supporto della famiglia: l'operatore mantiene la supervisione del lavoro tramite il sistema di monitoraggio del portale. Qualora l'esito non sia quello atteso, può intervenire con sessioni di potenziamento in presenza.

Un modello sostenibile

Partendo da un modello che sostiene l'importanza e l'efficacia di un intervento individuale sia per l'identificazione precoce che per il potenziamento, InTempo è stato pensato per proporre un percorso sostenibile in termini di risorse in particolare grazie a due elementi:

- L'identificazione si basa su **prove molto veloci** (6-8 minuti a bambino).
- Il potenziamento grazie ad **App per smartphone e tablet semplici ed intuitive**, poggia su un'alleanza con la famiglia affinché una parte, anche importante, del lavoro venga svolto a casa.

Relazione bambino-adulto e alleanza con la famiglia

L'adulto che affianca il bambino deve creare un contesto sereno, spiegando al bambino che il lavoro da svolgere riguarderà l'allenamento di alcune capacità in cui incontra un "pochino più fatica", dal momento che ognuno di noi ha dei punti di forza (ad esempio si potrebbe chiedere al bambino di trovare i suoi o aiutarlo a identificarli e fare qualche esempio anche riferito all'adulto) e di debolezza, come quando si allena un muscolo in palestra e trovare altri esempi significativi. In questo modo l'attività sarà presentata sotto forma di gioco, incrementando anche la motivazione a svolgerle da parte del bambino, l'adulto inoltre verrà percepito come un alleato anziché un esaminatore, e questo è molto importante nel caso in cui il lavoro di potenziamento venga svolto con il genitore, in modo da non minare il rapporto prezioso e unico tra i genitori e i figli.

Nella consegna del compito bisognerà essere chiari, fornendo qualche esempio dimostrativo, e ripetere chiaramente ogni qualvolta il bambino lo chieda, accertandosi sempre che il bambino abbia capito il compito.

Nei confronti dell'errore occorre non sottolineare l'insuccesso ma ripetere nuovamente la consegna del compito, sottolineando i successi piuttosto che gli insuccessi e rassicurando il bambino. Risulta molto importante, alla luce delle differenze individuali e del livello di fragilità presentato, rispettare i tempi del bambino nello svolgimento delle prove e concedere pause concordate con il bambino ogni qual volta se ne senta la necessità.

Un atteggiamento accogliente e non giudicante è l'ingrediente alla base della costruzione di un'efficace alleanza con il bambino all'interno di una collaborazione propositiva necessaria per lo svolgimento del lavoro.

Identificazione precoce

La procedura di Identificazione Precoce di InTempo è stata **progettata, sperimentata ed utilizzata da anni da SOS Dislessia**. Si basa su alcuni assunti fondamentali: il primo riguarda l'economicità, in quanto è fondamentale che i tempi di somministrazione siano brevi e che le prove siano accessibili a figure non necessariamente specializzate. Secondariamente, le attività sono proposte individualmente a ogni bambino e richiedono la presenza dell'adulto: tale scelta riflette l'importanza del controllo dei fattori esogeni ed endogeni che possono influire sulle risposte e modificare l'esito della prova. Infine, le prove presentano un buon livello di coerenza ecologica in quanto le attività proposte sono simili a quelle presentate nel contesto scolastico.

Le prove per l'identificazione precoce possono essere effettuate con gli alunni della **scuola primaria e secondaria di primo grado in ogni periodo dell'anno** in base alle seguenti "finestre temporali":

1. **settembre-ottobre**: per screening di inizio anno (eccetto la prima primaria)
2. **novembre-febbraio**: per screening invernale o pre-potenziamento
3. **marzo-giugno**: per screening primaverile o post-potenziamento

Ogni finestra temporale è caratterizzata da una diversa taratura, al fine di garantire una maggiore precisione nell'individuazione di eventuali difficoltà dei bambini.

La procedura di identificazione precoce si basa quindi su **prove somministrate da un operatore (insegnante, educatore o clinico) individualmente ad ogni bambino**.

La durata del test varia a seconda delle caratteristiche individuali di ciascun bambino, oltre che dalla classe frequentata, ma va dai 4 agli 6 minuti netti. In totale si possono calcolare una decina di minuti, considerando una fase di familiarizzazione con il bambino, di presentazione del compito e di verifica della comprensione.

L'operatore deve avere a disposizione un PC o tablet, effettuare l'accesso al Portale InTempo, in cui devono già essere stati registrati i bambini, e aver già stampato il materiale cartaceo richiesto da alcune prove.

L'operatore preme il pulsante **[Attiva osservazione]** e procede con la somministrazione delle prove: il portale presenta solo le prove specifiche per la classe frequentata e consente la

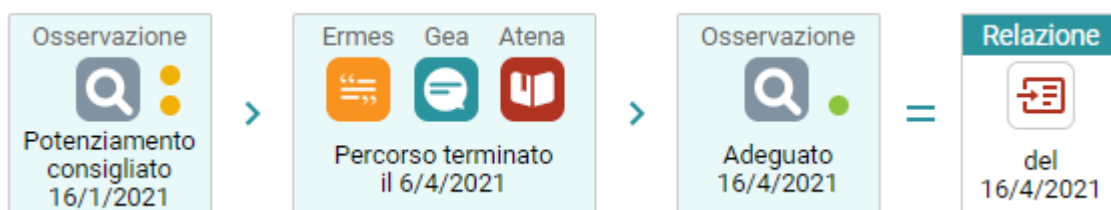
registrazione delle risposte: per alcuni test il bambino deve semplicemente rispondere (es: pappagallo o calcolo), per altre dovrà utilizzare il materiale cartaceo (es: sillabe, RAN), per altre dovrà scrivere su un foglio di carta (dettato). Sempre dal portale si stampano i materiali cartacei richiesti .

Ogni prova presenta sul portale l'esito in termini di:

- Punteggio sul tempo
- Punteggio sul numero errori
- Esito (Adeguato o Potenziamento Consigliato)

Dal portale è possibile scaricare il **documento con l'esito di tutte le prove sostenute**.

Nella "rappresentazione percorso" del bambino sarà visibile l'indicazione di *Adeguato* o *Potenziamento consigliato* , in modo che sia più semplice capire quando attivare i percorsi di potenziamento.



Materiali disponibile sul Portale:

- Video di esempio di test con bambino di prima primaria
- Materiali da stampare per le prove
- Manuale operativo identificazione precoce

Le prove



MOBA

MOBA

PROVA PAPPAGALLO

È una prova di **ripetizione di non parole** ideata per bambini del 3° anno infanzia e 1ª primaria. Questa prova è considerata un importante strumento per individuare la presenza di incertezze nel riconoscimento di suoni.



BLU

PROVA RAN

È una prova di **denominazione rapida automatizzata (di colori)** ideata per bambini di 1ª, 2ª e 3ª primaria. Attraverso questa prova è possibile indagare la competenza di integrazione visuo-verbale rapida che è considerata un buon predittore della fluenza nella lettura.




MO MA ME



ME

PROVA SILLABE

È una prova di **lettura di sillabe** ideata per bambini di 2ª primaria. La prova valuta la capacità di riconoscimento rapido di sillabe, senza supporto lessicale, fondamentale per procedere alla lettura.



In una cittadina
c'era un negozio
di frutta ...

IN UNA

PROVA DI LETTURA

È una prova di **lettura di un breve testo** ideata per bambini dalla 1ª primaria alla 3ª secondaria di primo grado. Attraverso questa prova della durata di 1 minuto è possibile valutare la capacità di lettura di brano con un grado affidabilità superiore al 90%



2+2

4

PROVA DI CALCOLO

È una prova di **calcolo a mente su somme e sottrazioni** ideata per bambini dalla 3ª primaria alla 3ª secondaria di primo grado. La prova valuta le abilità numeriche e quelle di calcolo, e le eventuali incertezze associate.



CASA

CASA

PROVA DETTATO/SCRITTURA

È una prova di **scrittura di una lista di parole** ideata per bambini dalla 1ª primaria alla 3ª secondaria di primo grado. La prova valuta il processo di automatizzazione delle regole ortografiche.

Programma per classe e tempi indicativi a bambino

classe	PAPPAGALLO	RAN	SILLABE	LETTURA	CALCOLO	DETTATO	tempo totale
1ª primaria	<i>da gennaio</i>	<i>da gennaio</i>		<i>da maggio</i>		<i>da gennaio</i>	6' 40''
2ª primaria							5' 30''
3ª primaria							5' 30''
4ª primaria							4' 10''
5ª primaria							4' 10'
Second. 1° grado							3' 30''

Per una stima del tempo complessivo impiegato per bambino si consideri una breve fase di accoglienza e di spiegazione delle prove.

Per le classi di 1ª primaria, l'osservazione può essere effettuata solo dal mese di gennaio, per le altre classi già da ottobre.

Tarature e finestre di intervento

Al fine di rendere l'identificazione più precisa, nell'Aprile 2021 sono state introdotte, a parità di classe frequentata, tre fasce temporali con tarature leggermente diverse:

1. settembre-ottobre: per screening di inizio anno
2. novembre-febbraio: per screening invernale o pre-potenziamento
3. marzo-giugno: per screening primaverile o post-potenziamento

Queste fasce temporali sono ora da considerarsi "finestre" all'interno delle quali articolare operazioni di screening su intere classi, plessi o istituti comprensivi.

Nel caso di "percorsi completi di identificazione e potenziamento", l'iter consigliato è quindi così definito:

1. prove di identificazione "PRE" fra gennaio e febbraio
2. potenziamenti fra marzo e aprile
3. prove di identificazione "POST" in maggio

Avendo le prove PRE e POST tarature corrispondenti all'avanzamento nell'anno scolastico, il percorso terrà quindi conto non solo dell'auspicabile beneficio del potenziamento, ma anche dell'evoluzione naturale attesa dell'alunno/a nei tre mesi intercorsi.

Potenziamento

Si tratta di un sistema di App a supporto di interventi di potenziamento conseguenti le prove per l'identificazione precoce sulle seguenti aree di intervento:

- *Metafonologia - Gea*
- *Scrittura - Ermes*
- *Lettura - Atena*
- *Calcolo - Ares*

In seguito verrà introdotto anche il *calcolo*.

Dal portale InTempo, l'operatore deve attivare il potenziamento attraverso il pulsante **[Attiva potenziamento]**, il sistema a questo punto genera il codice di attivazione e le istruzioni da dare alla famiglia per eseguire il potenziamento da casa.

Come attivare le App

Le App funzionano su tablet e smartphone Android e Apple (iOS) e si installano dai rispettivi store cercando:

- Intempo Gea
- Intempo Atena
- Intempo Ermes
- Intempo Ares

L'accesso alle App è leggermente diversificato se operatore o famiglia.

Accesso operatori

L'accesso operatore è finalizzato al lavoro di potenziamento insieme ai bambini, e consente pertanto di scegliere di volta in volta il bambino con cui lavorare.

Al primo accesso si inserisce l'indirizzo email con il quale si è stati registrati al Portale InTempo. Viene poi chiesta la **password** per l'autenticazione.

Successivamente viene proposta la lista dei gruppi/classi ai quali si è assegnati (l'assegnamento avviene dal Portale), ognuno con la lista dei bambini presenti: scegliendo il bambino si inizia il lavoro. A sessione terminata, le App riportano alla lista dei gruppi/classi, per proseguire con un altro bambino.

Accesso famiglia

L'accesso famiglia è finalizzato al lavoro di potenziamento da casa.

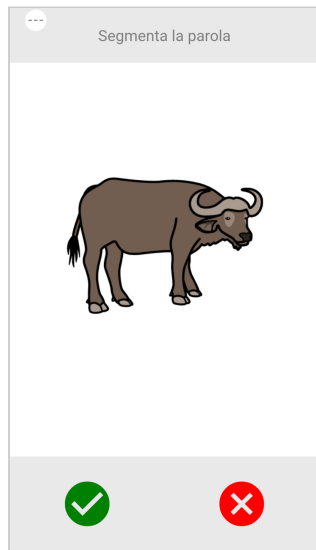
Al primo accesso si inserisce il codice di attivazione comunicato al momento dell'attivazione del potenziamento, il portale genera un documento di istruzioni da consegnare alla famiglia.

Dopo aver inserito il codice, viene chiesto di acconsentire al modulo di informativa per la privacy. Successivamente, si parte direttamente con l'attività giornaliera.

Gea: Metafonologia

Progettata da **Giacomo Stella** e **Michela Camia**, Gea presenta attività di segmentazione, comparazione e discriminazione e fusione fonologica da svolgere insieme ad un adulto: insegnante o educatore, e genitore. La App è volutamente costruita su questa interazione per valorizzare il ruolo del modelling nel potenziamento metafonologico.

Gea aiuta il bambino a comprendere la rappresentazione fonologica della parola. Lavora a livello alfabetico, quindi su parole in cui il numero di lettere coincide con il numero di suoni.



esempio di esercizio di segmentazione

Materiali disponibile sul Portale:

- Video tutorial operativo
- Manuale operativo

Atena: Lettura

Progettata da **Patrizio Tressoldi**, Atena propone la lettura di stimoli all'interno di brani scelti fra un'ampia selezione di libri, rielaborati con i criteri dell'alta comprensione e leggibilità dall'editore Biancoenero Edizioni di Roma.

Il training è finalizzato ad esercitare e migliorare la correttezza - e in misura minore la velocità - nell'abilità di lettura. In particolare lo scopo primario è quello di favorire l'acquisizione sia dei processi visuo-percettivi ed attentivi sia quelli di tipo fonologico, per rendere più corretta e veloce l'associazione tra grafemi e fonemi.

cestino alla nonna malata.
Nel cestino c'erano una
focaccia e del vino.
Per andare dalla nonna,
Cappuccetto Rosso doveva
attraversare il bosco.
Così la mamma le disse: «Mi
raccomando, segui il sentiero e
non parlare con nessuno!».
«Certo mamma», rispose
Cappuccetto Rosso. Poi salutò
la mamma e partì.



esempio di lettura di un brano

Materiali disponibile sul Portale:

- Video tutorial operativo
- Manuale operativo

Ermes: Scrittura

Progettata da **Alessandra Luci**, Ermes è una App per esercitare e migliorare la correttezza nell'abilità di scrittura ortografica. Le opzioni disponibili permettono di facilitare la scrittura di parole dettate sia in modo isolato, sia all'interno di frasi e brani, favorendo sia i processi fonologici, per rendere più corretta e veloce l'associazione tra fonema e grafema, sia i processi lessicali, visuo-percettivi, attentivi e di memoria di lavoro.

La difficoltà del compito è differenziata in base alla classe frequentata dal bambino.



esempio di scrittura di un brano

Materiali disponibile sul Portale:

- Video tutorial operativo
- Manuale operativo

Ares: Calcolo

Progettata da **Patrizio Tressoldi**, Ares favorisce il rapporto tra numeri e la rappresentazione del loro valore quantitativo su una linea orizzontale, la cosiddetta linea dei numeri, tramite training mirati. Questi training includono esercizi per favorire il rapporto tra numeri e quantità anche nel calcolo aritmetico (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione).

In particolare, Ares presenta esercizi di 3 tipologie:

- Trovare la posizione sulla linea di un numero
- Scrivere il numero corrispondente ad una posizione sulla linea
- Trovare la posizione sulla linea del risultato di un calcolo

Sono presenti diversi strumenti di aiuto (penna segna-tacche, regolo etc.) e gli esercizi vengono presentati in logica autoadattiva sulla dimensione delle linee e sulle modalità di aiuto.

Per ogni classe sono previsti diversi obiettivi.



esempio di calcolo sulla linea del 10

Linea del 10

1

Quanto fa...

4 + 5

NON CI STA

0 4 5 10

Materiali disponibile sul Portale:

- Video tutorial operativo
- Manuale operativo

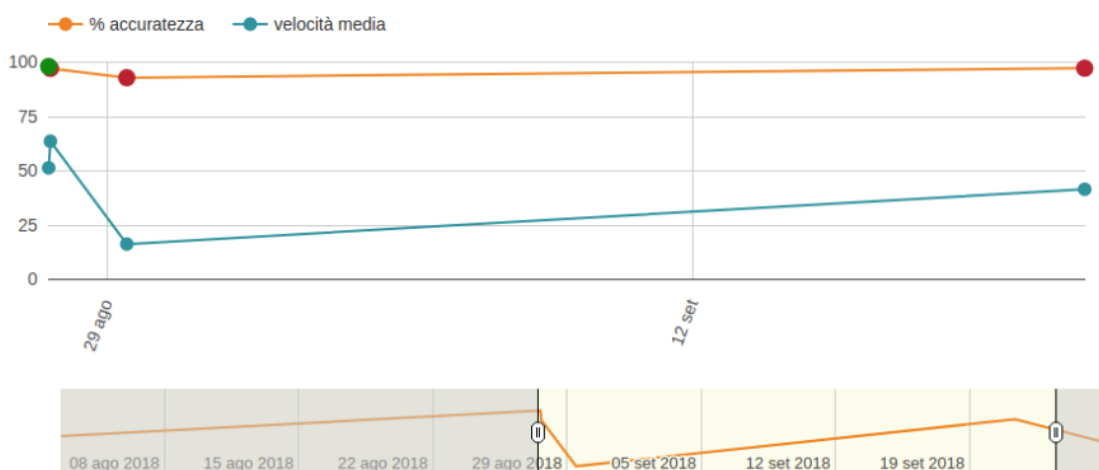
Monitoraggio

Per supportare l'attività di monitoraggio del potenziamento da parte degli operatori, ogni App prevede un sistema che evidenzia, tramite grafici intuitivi, l'impegno del bambino in termini di rispetto della frequenza di lavoro prevista e l'evolversi dell'accuratezza delle risposte sulle diverse tipologie di attività.

[Torna all'home page](#)

Atena - lettura - Vincio

Monitor



[Tutte le sessioni](#) [Libri letti](#)

Data	Sessione	Accuratezza	Velocità media	Dettaglio
26 settembre 12:02	conclusa	94.9 %	1.5	dettaglio
21 settembre 09:09	incompleta	97.2 %	4.2	dettaglio

Il Portale

Il portale aggrega e coordina tutte le componenti e le azioni che costituiscono il progetto InTempo.

E' costituito da 3 macroaree:



La **gestione amministrativa ed operativa dei centri** (scuole, doposcuola, centri privati): dall'acquisto all'attivazione di gruppi, operatori e bambini.



La **gestione dei percorsi dei bambini**: attivazione osservazione e potenziamento, monitoraggio potenziamento, produzione relazioni.



I **materiali** formativi (video e manuali) ed accessori (schede da stampare per le prove di identificazione precoce).

Al primo accesso si accede all'area materiali dove è possibile vedere la **video lezione di Giacomo Stella sul modello di intervento proposto**, a cui seguirà una parte operativa in modo che l'amministratore si orienti e comprenda le potenzialità del sistema e sappia così come procedere.

Materiali disponibile sul Portale:

- Video tutorial operativo
- Manuale operativo

Materiali formativi e accessori

All'interno del portale, gli operatori disporranno di specifiche guide metodologiche e manuali tecnici per l'uso della strumentazione professionale (area materiali).

Saranno inoltre presenti i materiali di corredo alle attività di Identificazione precoce, pronte da stampare, per effettuare le prove.

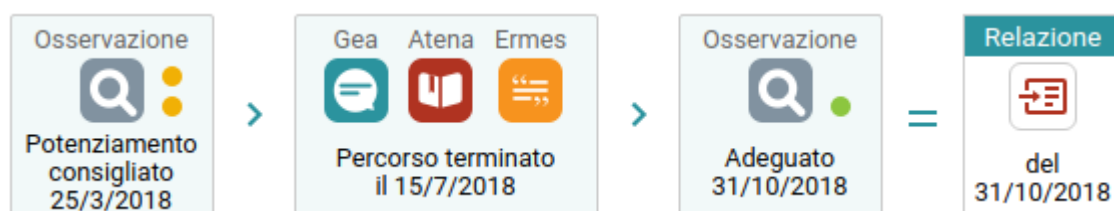
Relazione automatica

Alla fine di un percorso completo, *osservazione - potenziamento - osservazione*, il portale produce automaticamente **una relazione che costituisce il riepilogo e l'output del percorso del bambino con InTempo**. La relazione può essere stampata e consegnata ai genitori come restituzione delle attività svolte, ma anche come indicazioni sul come procedere.

Nel caso in cui - dalla seconda primaria in poi - il bambino abbia terminato un percorso di potenziamento ma permangono ancora punti di fragilità o cadute nelle prove precedentemente somministrate, verrà suggerito alla famiglia di rivolgersi al proprio pediatra con la relazione stessa, oppure direttamente ad uno specialista per valutare insieme come procedere al fine di intraprendere un percorso orientato a definire la traiettoria di sviluppo delle competenze coinvolte nell'apprendimento.

Tale percorso dovrebbe essere finalizzato non solo ad individuare la presenza di eventuali difficoltà o rallentamenti nel profilo degli apprendimenti, ma soprattutto ad evidenziare un "profilo di abilità" del bambino, a partire dal quale si imposterà il lavoro successivo, che sarà calibrato in maniera personalizzata e individualizzata ai bisogni del bambino e del suo contesto di riferimento, nell'ottica di "un'alleanza per lo sviluppo" tra bambino/famiglia, clinico, e scuola.

Esempio di un percorso con relazione



Procedura di acquisto e attivazione

InTempo è acquistabile dall'amministratore del Centro (scuola, doposcuola etc.) sul sito Anastasis www.anastasis.it con pagamento tramite bonifico, carta di credito o paypal etc.), tramite i singoli portali regionali o nazionali del MEPA oppure tramite ordine diretto presso il servizio clienti Anastasis.

I pacchetti acquistabili sono stati formulati in modo da soddisfare le necessità di intervento di identificazione precoce e potenziamento su tutta la classe e/o scuola oppure solo sugli studenti che hanno evidenziato una richiesta di attenzione. Un modello di accessi a scalare per offrire alle scuole tutta la flessibilità possibile per gestire in maniera specifica i loro bisogni di intervento.

Nel caso di pagamento immediato (carta di credito, paypal), l'amministratore riceve immediatamente una mail di conferma dell'acquisto avvenuto contenente le informazioni di base: la username per l'accesso e il link al portale InTempo e le caratteristiche del pacchetto acquistato.

Nel caso di pagamento differito (bonifico) riceverà la mail di cui sopra ad avvenuto pagamento.

L'amministratore può a questo punto effettuare il login al portale con username e password e da qui procedere con:

- La registrazione di operatori, con possibilità di assegnare il ruolo di amministratore
- La creazione di gruppi/classi, con associazione degli operatori abilitati
- La registrazione di studenti per ogni gruppo

L'amministratore - che ha accesso all'area di gestione del proprio Centro - è autonomo nelle procedure di inizializzazione del portale (creazione gruppi classe, operatori, bambini).

Se la persona che ha effettuato l'acquisto non è il vero referente del progetto - esempio segreteria di una scuola - potrà semplicemente creare 'operatori amministratori', che proseguiranno il lavoro di inizializzazione del sistema.

Il numero di accessi disponibili potrà essere aggiornato con un successivo acquisto.

I blocchi interverranno, una volta raggiunto il limite di attivazioni:

- Attivando o meno l'avvio delle prove di identificazione precoce
- Attivando o meno l'avvio delle app di potenziamento

Si ricorda che gli accessi non saranno più disponibili qualora non vengano utilizzati per un periodo di oltre 24 mesi: trascorso detto periodo, il fornitore procederà con la cancellazione degli accessi, previa comunicazione tramite email.

Rinnovo

Il **rinnovo** consiste nell'**acquisto di un nuovo pacchetto da parte di uno degli amministratori** del Centro. Il nuovo pacchetto andrà ad aggiornare gli eventuali accessi ancora presenti per il Centro

Privacy, GDPR e sicurezza dei dati

InTempo rispetta la normativa in materia di privacy ai sensi del Regolamento UE n.679/2016.

L'informativa sulla Privacy puoi leggerla qui: www.anastasis.it/privacy